

Primo Piano - *Ucraina: la Russia conta 400mila morti secondo i dati degli hacker*

Roma - 09 nov 2026 (Prima Notizia 24) **I dossier sottratti alla Rosstat svelano l'impatto del conflitto sulle forze di Mosca. Domani l'avvio del tavolo ad Abu Dhabi, mediato dagli Stati Uniti, con la partecipazione separata delle diplomazie europee.**

La Russia avrebbe registrato la morte di circa 392.700 soldati dall'inizio dell'invasione in Ucraina fino alla fine di agosto 2026. A rivelare l'imponente bilancio delle perdite umane subite dal Cremlino è un'inchiesta diffusa da Bloomberg, basata sui dati sottratti all'agenzia di statistica statale Rosstat ad opera del gruppo bielorusso di opposizione Cyber Partisans e dagli hacker ucraini Silent Crow attraverso l'analisi dei certificati di morte legati esplicitamente al conflitto. La fuga di notizie si intreccia con i preparativi alla vigilia dell'apertura del vertice diplomatico in programma ad Abu Dhabi, strutturato su un impianto di negoziato trilaterale tra Russia e Ucraina con la mediazione diretta degli Stati Uniti. Il capo negoziatore di Kiev, Rustem Umerov, ha confermato che la delegazione ucraina svolgerà incontri di coordinamento separati con i rappresentanti europei giunti negli Emirati, inclusi i Paesi del gruppo E4 (Italia, Regno Unito, Francia e Germania), la Commissione europea e la Nato. La presenza dell'Unione Europea ai colloqui era stata anticipata dalla presidente Ursula von der Leyen, impegnata in una visita strategica nella regione del Mar Nero per incontrare i leader di Romania e Bulgaria e ribadire la necessità di un cessate il fuoco a tutela delle infrastrutture energetiche e alimentari. Sul fronte Usa, l'inviato del presidente Donald Trump, Jared Kushner, ha sottolineato la necessità di stabilire contatti diretti tra Mosca ed Europa per garantire la tenuta degli accordi sul lungo periodo: “Il presidente Trump è determinato a porre fine a questa orribile guerra, che ha causato enormi perdite di vite umane, distruzione e sofferenza. Stiamo lavorando intensamente per trovare una soluzione negoziata in grado di portare una pace duratura e di creare le condizioni per un'Ucraina sovrana, sicura e prospera, all'interno di un contesto di sicurezza europeo più stabile. Prima dell'avvio dei due giorni di colloqui trilaterali incontreremo i nostri partner di Ucraina, Ue, Nato, Germania, Francia, Regno Unito e Italia”. Da parte russa, il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha precisato la natura del formato negoziale: “Quello che accadrà ad Abu Dhabi nei prossimi giorni sono negoziati trilaterali tra Russia e Ucraina, mediati dagli Stati Uniti. Per quanto riguarda la presenza europea, gli americani hanno i loro canali di comunicazione con gli europei, e gli ucraini hanno i loro. A quanto pare stanno già costruendo un loro meccanismo di coordinamento, ma ad Abu Dhabi si parla di negoziati trilaterali”. Parallelamente, il segretario del Consiglio di Sicurezza russo Sergei Shoigu ha commentato l'iniziativa della Casa Bianca affermando: “Vediamo sforzi e interesse sinceri da parte del presidente degli Stati Uniti Donald Trump e del suo team per raggiungere la pace in Ucraina. Certamente lo apprezziamo. Kiev e i suoi alleati europei si stanno tuttavia preparando a continuare la guerra, e non alla pace”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 09 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it